

**ADDENDUM AL CONTRATTO DEFINITIVO ANNO 2021  
PER L'ESECUZIONE DI VACCINAZIONI ANTI COVID-19 DOMICILIARI  
DA PARTE DI ENTI EROGATORI DI ADI e CPDom ACCREDITATI E A CONTRATTO**

**TRA**

l'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo (di seguito ATS), con sede legale in Bergamo via Gallicciolli, 4 codice fiscale e partita IVA 04114400163, in persona del Direttore Generale dott. Massimo Giupponi

**e**

l'Ente ..... (di seguito Ente), con sede legale in ....., via ..... CF ..... / P.IVA ....., in persona del legale rappresentante .....,

**Richiamati** i seguenti provvedimenti nazionali e regionali in materia di emergenza epidemiologica da COVID-19 e, in particolare, in materia di vaccinazioni:

- il "Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars-Cov-2" di cui al decreto del Ministero della Salute del 02.01.2021;
- le "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID 19" (versione 10 marzo 2021 e ss.mm.ii.) adottate dal Ministero della Salute in collaborazione con il Commissario straordinario per l'emergenza COVID, l'AIFA, l'Istituto Superiore di Sanità e l'AGENAS;
- la DGR n. XI/4353 del 24.02.2021 avente ad oggetto "Approvazione del Piano regionale vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS – COV 2" con cui, nello specifico, sono stati approvati il "Piano regionale vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars – Cov 2" e il "Progetto di vaccinazione massiva covid-19";
- la DGR n. XI/4384 del 03.03.2021 avente ad oggetto "Individuazione dei punti vaccinali in attuazione della DGR. n. XI/4353 del 24.02.2021 'Approvazione del Piano regionale vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-COV-2'";
- la DGR n. XI/4433 del 17.03.2021 avente ad oggetto "Approvazione del protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e le Associazioni degli Erogatori privati per l'attuazione del piano vaccinale per la prevenzione delle infezioni da SARS-COV 2";
- la DGR n. XI/4506 del 30.03.2021 avente ad oggetto "Attuazione del Piano vaccinale per la prevenzione delle infezioni da SARS-COV-2 mediante Erogatori ADI e di Cure Palliative domiciliari";

**Vista** la deliberazione ATS n. 332/2021 con la quale, ad esito dell'avviso pubblico di cui alla deliberazione ATS n. 310/2021, sono stati individuati gli Enti gestori valutati idonei all'esecuzione delle vaccinazioni domiciliari a favore dell'utenza particolarmente fragile impossibilitata, per motivi legati alla propria situazione clinica-assistenziale, ad accedere ai centri vaccinali territoriali e a favore dei rispettivi familiari/caregiver, qualora previsto dalle "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-Coiv2/COVIS19" (versione 10 marzo 2021 e ss.mm.ii) adottate dal Ministero della Salute;

**Richiamato** l'*addendum* al contratto definitivo 2020, valido anche come provvisorio 2021, sottoscritto tra ATS e il soggetto gestore per l'esecuzione delle vaccinazioni domiciliari di cui alla DGR n. XI/4506/2021;

**Dato atto** che:

- le Regole di sistema anno 2021 (DGR XI/4773/2021) stabiliscono di sottoscrivere, entro il 30.06.2021, il contratto definitivo 2021 con i soggetti gestori sociosanitari e che, al fine di completare la campagna vaccinale domiciliare ancora in corso, si rende necessario sottoscrivere con i soggetti gestori di ADI e CP domiciliari valutati idonei all'esecuzione delle vaccinazioni domiciliari, un nuovo addendum, parte integrante del contratto definitivo 2021;
- Regione Lombardia con decreto DGW n. 5168/2021 ha disposto il riparto tra le ATS delle risorse destinate alla campagna vaccinale oggetto del presente addendum ed è pertanto ora possibile procedere all'assegnazione dei budget per singolo erogatore sulla base del volume di vaccinazioni di rispettiva competenza;

## SI STIPULA QUANTO SEGUE

### ARTICOLO 1 - Oggetto del contratto

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Oggetto del presente *addendum* è la somministrazione a domicilio di vaccini ANTI-SARS-COV-2/COVID-19 alle categorie *target* prioritarie di cui alle “Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID 19” (versione 10 marzo 2021 e ss.mm.ii.) adottate dal Ministero della Salute, con la possibilità – ex DGR n. XI/4506/2021 - di somministrare contestualmente il vaccino anti COVID-19, se previsto dalle Raccomandazioni citate, anche a favore di:

- familiari conviventi;
- altri conviventi;
- *caregiver* che forniscono assistenza continuativa in forma gratuita o a contratto.

Tali categorie dovranno autocertificare la propria condizione ai sensi e per gli effetti dell’art. 46 DPR n. 445/2000 secondo il *format* allegato 2 della DGR n. XI/4506/2021.

La somministrazione di vaccinazioni domiciliari è dunque un servizio rivolto esclusivamente ai soggetti destinatari, in regime domiciliare, indicati ed individuati nell’allegato 1 della DGR n. XI/4506/2021.

La somministrazione dovrà essere completa del ciclo vaccinale (prima e seconda somministrazione, laddove previsto) e dovrà essere conforme alla procedura fornita ed impartita da ATS.

L’Ente si rende disponibile alla somministrazione di vaccini domiciliari secondo la programmazione dell’attività da parte di ATS, ferma restando la possibilità – laddove possibile - di tenere conto dei territori preferenzialmente indicati nell’istanza.

### ARTICOLO 2 – Impegni di ATS

Sono demandate alle ATS le seguenti azioni:

- la stesura di specifica procedura per la vaccinazione domiciliare da fornire agli Enti;
- la programmazione dell’organizzazione delle attività, ponendo attenzione - mediante identificazione dei territori di competenza di ciascun Ente – ad eventuali esigenze preferenziali;
- l’inserimento/abilitazione dell’Ente come sopra individuato quale Centro Vaccinale nella specifica piattaforma;
- la trasmissione agli Enti degli elenchi delle persone da vaccinare a domicilio individuate in collaborazione con gli MMG anche integrati da eventuali familiari conviventi, altri conviventi e caregiver - secondo i *target* di cui all’art. 1 - ai quali è possibile offrire la vaccinazione anti COVID-19;
- il mantenimento dei rapporti con l’HUB/Centri di stoccaggio regionali di riferimento per l’approvvigionamento quali/quantitativo dei vaccini;
- la verifica di idonea dotazione di frigoriferi allarmati (eventualmente anche in convenzione/condivisione con altri Enti/ASST), con registrazione continua della temperatura e posizionati in locali vigilati h 24 o comunque idonei a prevenire il furto, per l’eventuale conservazione del vaccino non utilizzato nella medesima giornata dell’approvvigionamento e comunque nei limiti di scadenza, da parte del soggetto erogatore di ADI/CPDom.

### ARTICOLO 3 - Obblighi dell’Ente gestore

Gli Enti erogatori che sottoscrivono il presente *addendum* devono:

- aver preso visione ed accettare tutto quanto contenuto nella DGR n. XI/4506/2021 con specifico riferimento agli allegati 1 e 2;
- assicurare adeguata formazione e aggiornamento al proprio personale relativamente alle misure di prevenzione, protezione e controllo delle infezioni sostenute da SARS-CoV-2 e alle attività vaccinali anti COVID-19;
- assicurare adeguata dotazione di dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale e idonea formazione per il loro utilizzo anche nel *setting* domiciliare;

- prevedere un sistema di sorveglianza attiva delle condizioni cliniche degli operatori (esempio: rilevazione della temperatura corporea prima dell'inizio del turno di lavoro e al termine, screening periodico con tampone molecolare, ecc.) in conformità alle indicazioni ministeriali e regionali;
- redigere e garantire il rispetto delle procedure in materia di: trasporto a temperatura controllata dei vari tipi di vaccino, nelle fasi di approvvigionamento, conservazione e ridistribuzione, fino al punto di somministrazione, assumendosene la responsabilità; gestione eventi avversi; adempimento del debito informativo. È possibile, previa autorizzazione da parte dell'ATS, la conservazione del vaccino non utilizzato nella medesima giornata dell'approvvigionamento e comunque nei limiti di scadenza, solo in caso di dotazione di frigoriferi allarmati (eventualmente anche in convenzione/condivisione con altri Enti/ASST), con registrazione continua della temperatura e posizionati in locali vigilati h 24 o comunque idonei a prevenire il furto;
- approvvigionarsi del vaccino nelle sedi individuate da ATS;
- accettare la programmazione in capo alla ATS e le procedure dalla stessa impartite, che declinano il percorso vaccinale;
- organizzare e pianificare il calendario vaccinale (comprensivo della prima e seconda somministrazione, laddove prevista) tenendo conto dei dati di stabilità, di scadenza e di dosi per fiala del vaccino. Il calendario dovrà essere concordato con il medico e la ATS territorialmente competente, comunicandolo all'assistito. In occasione della programmazione vaccinale andrà rilevata o integrata l'individuazione di eventuali familiari conviventi, altri conviventi e caregiver degli ospiti ai quali è possibile offrire la vaccinazione anti COVID-19 acquisendo le autocertificazioni previste all'art.1 da conservare nei modi di legge;
- verificare durante le attività di programmazione eventuali controindicazioni, assolute o relative, che potrebbero indirizzare alla scelta di uno specifico vaccino anti COVID-19 o escluderne completamente la possibilità di somministrazione, previo confronto con il medico;
- verificare durante le attività di programmazione la possibilità di acquisire valido consenso informato da parte di tutti gli interessati in occasione della loro vaccinazione, anche per il tramite di eventuali soggetti investiti di poteri di rappresentanza legale in caso di persone incapaci;
- garantire il materiale accessorio (disinfettante, tamponi, contenitori per smaltimento taglienti, ecc.) e, qualora non già forniti da parte della Struttura Commissariale, anche i dispositivi di somministrazione (es: siringhe, aghi);
- garantire le dotazioni di farmaci e dispositivi per eventuali emergenze che sono in capo al medico e predisporre specifica procedura per la gestione delle reazioni avverse immediate;
- dotarsi di termometro a infrarossi per la rilevazione della temperatura a distanza da eseguire prima della somministrazione del vaccino e dotarsi di postazione telefonica mobile per l'eventuale attivazione del servizio di emergenza urgenza;
- eseguire le attività domiciliari con particolare riferimento a:
  - identificazione del paziente da vaccinare;
  - raccolta anamnestica da parte del medico per confermare l'assenza di controindicazioni relative o assolute alla vaccinazione che potrebbero indirizzare alla scelta di uno specifico vaccino anti COVID-19 o escluderne completamente la possibilità di somministrazione;
  - raccolta del consenso informato da parte del medico come da indicazioni ministeriali, del soggetto da vaccinare o da eventuale altro soggetto individuato dal Giudice Tutelare. La conservazione del consenso è in capo all'Ente;
  - somministrazione del vaccino da parte di personale infermieristico in presenza del medico o da parte del medico;
  - sorveglianza clinica di almeno 15 minuti dopo la somministrazione ed eventuali interventi a causa di reazioni avverse acute;
  - fornire all'utente e ai suoi familiari/caregiver informazioni utili alla gestione e alla segnalazione di eventuali eventi avversi al vaccino, insorti successivamente all'accesso domiciliare;

- rendicontazione delle prestazioni rese nei sistemi informativi secondo modalità che verranno definite in successivi atti;
- registrazione della somministrazione del vaccino sulla piattaforma dedicata nella stessa giornata di esecuzione.

#### **ARTICOLO 4 - Sistema tariffario**

Come previsto dalla DGR n. XI/4506/2021 verranno riconosciute, per ogni singolo accesso domiciliare, le seguenti tariffazioni omnicomprensive per somministrazione di vaccino anti COVID-19:

- tariffa della vaccinazione per un solo utente: € 25;
- tariffa per la vaccinazione di ulteriori utenti: € 20 (dalla seconda prestazione e per ogni successiva).

La prestazione è a totale carico del FSR e l'Ente non potrà chiedere alcun corrispettivo alla persona da vaccinare. Alle tariffe sopra indicate non vengono applicati gli incrementi tariffari previsti dalla L.R. 24/2020.

Con successivo provvedimento regionale verranno definite le modalità di rendicontazione delle prestazioni oggetto del presente *addendum* contrattuale.

#### **ARTICOLO 5 – Assegnazione delle risorse e determinazione del budget**

Al fine di non sottrarre risorse all'assistenza domiciliare ordinaria, Regione Lombardia ha previsto l'istituzione di un fondo integrativo per un importo massimo complessivo di € 2.5 milioni, ripartito tra le ATS con decreto DG Welfare n. 5168/2021.

Il budget assegnato al soggetto gestore per l'attività vaccinale oggetto del presente *addendum* contrattuale è pari ad €..... per l'intero esercizio 2021

Tale importo deve essere ritenuto di primario riferimento e, dopo suo eventuale esaurimento, potrà considerarsi la possibilità di utilizzare l'eventuale budget per l'attività ordinaria. Saranno possibili rimodulazioni a consuntivo tra erogatori diversi, fermo restando il tetto complessivo di ATS per le vaccinazioni anti COVID-19 rimesse agli erogatori di ADI e CP domiciliari.

#### **ARTICOLO 6 - Assolvimento imposta di bollo virtuale**

Il presente *addendum* contrattuale viene sottoscritto digitalmente da entrambe le Parti. L'Ente gestore si impegna all'integrale assolvimento virtuale delle marche da bollo, laddove previsto, del valore e secondo le modalità di cui alla normativa nazionale di riferimento.

#### **ARTICOLO 7 - Durata**

Il presente *addendum* contrattuale ha validità dalla data di somministrazione del primo vaccino domiciliare da parte dell'Ente sino alla conclusione della campagna vaccinale secondo la programmazione definita da ATS.

#### **ARTICOLO 8 – Norma di rinvio ed adeguamento**

Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente *addendum* si rimanda integralmente al contratto definitivo anno 2021 sottoscritto dall'Ente con ATS Bergamo, nonché al codice civile e alla normativa di settore.

In caso inoltre di sopravvenienza di norme o provvedimenti nazionali o regionali incidenti sul contenuto del presente *addendum*, lo stesso si intende automaticamente modificato ed integrato, fatta salva la possibilità per l'Ente di recedervi con congruo preavviso onde assicurare la continuità assistenziale dei pazienti.

Letto, confermato datato e sottoscritto digitalmente.

Per ATS BERGAMO  
Il Direttore Generale  
Dott. Massimo Giupponi

Per l'Ente  
Il Legale Rappresentante  
.....